

Proponente:
Proposta: 2026/352
del 25/02/2026



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 22

del 25/02/2026

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001, PER LA SELEZIONE DI CANDIDATURE FINALIZZATE AL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI TUTOR DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT) DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."
- nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
- in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 veniva altresì approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- in data 12/12/2024 con deliberazione n° 265 veniva approvato il rinnovo del contratto di servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia dal 01.01.2025 al 31.12.2029;
- Il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. n° 21 del 17/12/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 ed il Bilancio pluriennale 2026-2028 nonché i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°14 del 19/01/2026, con immediata eseguibilità, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026, il Bilancio pluriennale 2026-2028 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati.
- il collegio dei Revisori ha espresso parere positivo sul Bilancio Preventivo 2026-2028 con Verbale n. 13 del 22/12/2025.

Visto il provvedimento adottato in data 16/05/2025, in atti al PG 2025/127378, con il quale il Sindaco Marco Massari, attribuisce l'incarico dirigenziale al Dott. Nando Rinaldi che prevede la responsabilità di Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia a far data dal 18/05/2025.

Considerate:

- la Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che al comma 180 prevede che il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti attuativi al fine di provvedere al riordino e alla semplificazione della materia e al comma 181, lettera e), prevede, fra l'altro, l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni;
- la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D. Lgs. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” ha istituito, all’art. 12, il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, da ripartire per le finalità previste dal decreto stesso.

Dato atto della competenza dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia a svolgere le funzioni assegnate dalle disposizioni ai Comuni capoluogo di Provincia o capofila di Distretto, in materia di servizi per la prima infanzia, così come previsto dal Regolamento istitutivo citato in premessa;

Vista Legge Regionale n°11 del 15.7.2016 “Modifiche legislative in materia di politiche sociali, abitative, per le giovani generazioni e servizi educativi per la prima infanzia, conseguenti alla riforma del sistema di governo locale e regionale” che ha definito, all’art 60, che *“presso ciascun Comune capoluogo è istituito un Coordinamento Pedagogico Territoriale, di ambito provinciale, formato dai coordinatori pedagogici dei servizi per l’infanzia accreditati, con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell’innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi, nonché supporto al monitoraggio e valutazione del progetto pedagogico. La Regione promuove iniziative di raccordo di area vasta”*.

Vista la legge regionale n.19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della Legge Regionale n°1 del 10 gennaio 2000”, che all’art 33, comma 2, conferma il contenuto del succitato art 60 della LR 11/2016, stabilendo inoltre agli art.17 e 18 il sistema di accreditamento e di valutazione della qualità”.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 28 marzo 2022, recante ad oggetto: “Programmazione degli interventi per l’ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024” e successive modificazioni.

Vista la delibera del CdA n. 5 del 21.11.2016 e successiva determina n. 89 del 23.12.2016 con le quali l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia per il Comune di Reggio Emilia ha istituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale con la funzione, in coerenza con le disposizioni regionali, di qualificare il sistema dei servizi educativi, in un’ottica di qualità e sostenibilità dei servizi;

Vista inoltre la delibera del CdA n. 17 del 28.10.2025 e successiva determina n. 188 del 18.11.2025, l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia per il Comune di Reggio Emilia ha rinnovato il Coordinamento Pedagogico Territoriale nelle nomine e confermato le sue linee d’indirizzo;

Vista la delibera del CdA n. 20 del 18/12/2025 “Approvazione Programma degli Incarichi esterni da conferire nell’anno 2026” in cui sono stati approvati gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge, tra cui quello per la figura di Tutor del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Vista la D.G.R. 13 maggio 2019 n°.704 “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016” in cui si definiscono in modo puntuale i requisiti e le procedure per la valutazione della qualità dei nidi d’infanzia ai fini della concessione dell’accREDITAMENTO e le azioni preparatorie che i coordinamenti pedagogici saranno chiamati a mettere in campo in merito al percorso di valutazione della qualità con particolare riguardo all’elaborazione condivisa dello strumento di autovalutazione;

Dato atto:

- che le attività del CPT sono molteplici e nello specifico prevedono:
 1. coordinamento dell'attività del gruppo, organizzazione e conduzione (comprese convocazioni e sintesi) degli incontri del CPT, che devono avere cadenza periodica e svolgersi secondo le modalità di comunicazione ed informazione più funzionali al gruppo ed alle attività programmate, assicurando il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
 2. definizione delle proposte di formazione del CPT che dovranno tener conto del fabbisogno espresso a livello provinciale dal gruppo anche in raccordo con la Regione, con altre istituzioni, enti e Università, ai fini della progressiva qualificazione dei servizi educativi;
 3. elaborazione del progetto annuale delle attività del CPT;
 4. tenuta dei rapporti interistituzionali con i soggetti coinvolti nella realizzazione pedagogica dell'attività del CPT;
 5. partecipazione agli incontri, gruppi di lavoro e attività seminariali promosse dalla Regione, da altre istituzioni o da enti, inerenti e funzionali all'attuazione del programma delle attività pedagogiche contenute nel progetto del CPT;
 6. collaborazione per l'aggiornamento delle informazioni online inerenti le attività svolte sul sito del CPT;
 7. monitoraggio e valutazione dell'esperienza svolta dal CPT;
 8. raccordo e collaborazione con il coordinatore provinciale della sperimentazione delle linee guida nella organizzazione degli incontri e nella elaborazione del piano di attività del CPT;
 9. partecipazione ai lavori della Commissione di esperti preposta al rilascio delle autorizzazioni alle strutture residenziali e semiresidenziali per minori di cui alla ex legge regionale 34/1988 e alla D.G.R. 1904/2011 e s.m.i;
 10. coordinamento delle azioni e dei processi di riflessione, revisione e approfondimento riguardanti l'intero percorso di valutazione della qualità, con particolare riguardo allo strumento di autovalutazione in relazione alle procedure di accreditamento così come previsto dalla dgr 704/2019, in attuazione della legge regionale 19/2016.

Ravvisato:

- che l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ha individuato nella Dr.ssa Daniela Lanzi, Responsabile UOC Coordinamento Pedagogico, la figura di raccordo per le attività menzionate;
- che in considerazione della dimensione provinciale del coordinamento e delle attività di cui è responsabile si è ravvisata l'opportunità che la Dr.ssa Daniela Lanzi, che ha assunto la funzione di tutor all'interno delle mansioni già di sua responsabilità nell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e del Comune capoluogo con delibera di Cda R.U.I.C. 2025/17 e successiva Determina Istituzione R.U.I.D. 2025/188, sia affiancata da una seconda figura, un coordinatore pedagogico del Sistema pubblico Integrato che rappresenti un altro Comune o Unione di Comuni differente dal Comune capoluogo con funzioni di tutor;

Ritenuto ora necessario in considerazione non solo del prosieguo ma anche dell'implementazione dei compiti del CPT individuare una figura professionale di comprovata esperienza in ambito pedagogico e di coordinamento dei servizi educativi, in grado di coordinare, in collaborazione con la Dr.ssa Daniela Lanzi, le varie attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale, favorire lo scambio di informazioni sui progetti e sulle attività svolte presso i singoli servizi, di organizzare e pianificare gli incontri, di elaborare e documentare il

lavoro svolto, di definire in raccordo con i vari coordinatori l'organizzazione dell'attività di formazione e di gestire i rapporti con gli enti ed istituzioni del territorio e non;

Dato atto :

- che le suddette attività richiedono particolari e determinate competenze e responsabilità, prendibili in carico unicamente da possessori di titoli professionali idonei e che queste, data la specifica finalità dell'incarico e la natura provinciale del coordinamento, sono da ricercare in professionista esterno al Comune Capoluogo, ai sensi all'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001;
- che l'incarico sarà regolato dal disciplinare d'incarico, quale contratto di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2222, 2229, 2230 e seguenti del Codice Civile;
- che troveranno altresì applicazione le disposizioni del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed in particolare dell'Allegato 4 Affidamento Incarichi Esterni;
- che l'incarico in argomento rientra nei casi previsti dall'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e dalle circolari Corte dei Conti - Sez. Reg. di controllo per l'Emilia Romagna n. 3358 del 16/12/2008 e n. 1389 del 16/03/2009 e pertanto l'atto di affidamento dell'incarico dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti;
- che gli incarichi professionali esterni devono rispettare i limiti successivi introdotti dalla legge 311/2004 e dalla normativa di contenimento della spesa pubblica;
- che l'incarico in oggetto, di natura temporanea e altamente qualificata, non rappresenta in alcun modo la costituzione di rapporto di pubblico impiego;
- la selezione dei candidati sarà effettuata a cura del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, nelle modalità descritte nell'avviso allegato, che potrà avvalersi del contributo di altri Dirigenti o Funzionari o costituire un'apposita commissione;
- la figura verrà incaricata per un massimo di 24 mesi e percepirà un compenso lordo onnicomprensivo di € 20.000,00 (€ 10.000,00 riferiti all'anno solare 2026 e € 10.000,00 all'anno solare 2027);

Stabiliti i seguenti requisiti per l'ammissione :

laurea specifica prevista della Legge Regionale n. 19/2016 e Deliberazione della G.R. 13 maggio 219, n.704 che all'art. 7 recita: "*.... laurea prevista dalla L. 205/2017, art. 1, comma 595 e ss.mm.ii. I "coordinatori pedagogici" che risultano essere stati titolari di un contratto/convenzione stipulato entro il 1 gennaio 2018, data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2017, n. 205,... hanno titolo per continuare ad operare come tali, purché in possesso di titolo di studio (conseguito antecedentemente al 1 Gennaio 2018) conforme a quanto previsto dalla L.R. 19/2016, art. 37, comma 5, che testualmente recita "Fino all'approvazione della direttiva di cui all'articolo 1, comma 4, i coordinatori pedagogici dovranno essere dotati di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico".*

Legge 205/2017, art. 1 comma 595 e ss.mm.ii. "*....La qualifica di pedagogo è attribuita a seguito del rilascio di un diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education"*

L'incarico prevede compiti di coordinamento in condizioni di autonomia operativa in ambito pedagogico, educativo e sociale, a livello di Unioni o Province o Regioni: ulteriori titoli di specializzazione, interventi in convegni e seminari, eventuali pubblicazioni verranno valutati come elementi di priorità:

- Aver prestato servizio come coordinatore pedagogico per almeno tre anni scolastici in un servizio autorizzato al funzionamento;
- Aver preso parte alle attività di un Coordinamento Pedagogico Provinciale nell'ultimo triennio.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'indizione di una manifestazione di interesse, mediante Avviso pubblico, finalizzata alla selezione di candidature per il conferimento di un incarico di lavoro professionale esterno, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'Avviso allegato al presente provvedimento (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che, ai fini della partecipazione alla procedura, i candidati dovranno compilare integralmente e trasmettere esclusivamente in modalità telematica il modulo di domanda disponibile sulla piattaforma online al seguente indirizzo:

https://istanze.comune.reggioemilia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SCUO_035

Tutto ciò premesso e considerato

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) ;
- il Decreto legislativo n. 165/2001 ed in particolare l'art. 7, commi 6 e 6 bis;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";

DETERMINA

1. di indire una procedura selettiva per candidature a 1 incarico professionale esterno per l'affidamento di incarico per la figura di TUTOR del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) della Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con l'incaricato dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, dr.ssa Daniela Lanzi, secondo quanto descritto in narrativa;
2. di approvare l'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico professionale esterno, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. di stabilire che, ai fini della partecipazione alla procedura, i candidati dovranno compilare integralmente e trasmettere esclusivamente in modalità telematica il modulo di domanda disponibile sulla piattaforma online del Comune di Reggio Emilia, al seguente link:
https://istanze.comune.reggioemilia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SCUO_035
4. di pubblicare, per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi, l'avviso pubblico sul sito internet del Comune di Reggio Emilia, nonché all'Albo pretorio Online;
5. di impegnare la spesa relativa all'incarico professionale esterno, corrispondente ad € 20.000 come segue:

- quanto ad € 10.000, con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011: 1.03.02.04.001 del Bilancio Pluriennale 2026-28 che verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 6130 del Bilancio 2026 denominato “prestazioni per progetti di qualificazione servizi”;
 - quanto ad € 10.000,00 con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011: 1.03.02.04.001 del Bilancio Pluriennale 2026-28 che verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 6130 del Bilancio 2027 denominato “prestazioni per progetti di qualificazione servizi”
6. di attestare che non esistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.
 7. di dare atto che le prestazioni della dipendente dr.ssa Daniela Lanzi, trovano copertura nei capitoli di spesa del personale dell'Istituzione.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 25/02/2026

Il Direttore
Nando Rinaldi